



ARPA - FVG

Prot . 0037310 / P / GEN/ PRA_VAL

Data : 28/10/2016 15:25:52

Classifica : PRA-VAL

GEN/INT 0014586

S.O.S. Pareri e supporto per le valutazioni
ambientali

Responsabile del procedimento:

ing. Massimo Telesca

Via Cairoli, 14 - 33057 Palmanova (UD)

tel.0432/1918087 - fax 0432/1918120

e-mail massimo.telesca@arpa.fvg.it

Responsabile dell'istruttoria:

dott.ssa. Paola Giacomich

tel. 0432/1918047 – fax 0432/1918126

e-mail paola.giacomich@arpa.fvg.it

Al

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - Direzione Generale per le valutazioni e le
autorizzazioni ambientali

PEC: dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it

Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del
Turismo - Direzione Generale per l'archeologia, le belle
arti e il paesaggio

PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione
Generale per il mercato elettrico, le rinnovabili e
l'efficienza energetica, il nucleare

PEC: dgmecreen.div04@pec.mise.gov.it

Terna Rete Elettrica Nazionale S.p.A. - Direzione affari
istituzionali e autorizzazioni

PEC: svr.autorizzazionieconcertazione@pec.terna.it

Oggetto: **“Piani di Sviluppo della rete di trasmissione nazionale 2013, 2014 e 2015”**

Parere ai sensi degli artt. 13 e 14 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. – **Valutazione
Ambientale Strategica**

Vs. nota del 07/09/2016 al prot. ARPA FVG n. 29796 del 07/09/2016.

PREMESSA

Con riferimento alla richiesta in oggetto, inviata alla scrivente ai sensi degli artt. 13 e 14 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., si precisa che l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente risponde, in qualità di soggetto competente in materia ambientale ex articolo 5, comma 1, lettera s) del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., fornendo osservazioni tecnico-scientifiche e suggerimenti a supporto dell'Autorità Competente e/o Procedente.

Si ricorda che, ai sensi dell'articolo 3-quater, comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., *“L'attività della pubblica amministrazione deve essere finalizzata a consentire la migliore attuazione possibile del principio dello sviluppo sostenibile, per cui nell'ambito della scelta comparativa di interessi pubblici e privati, connotata da discrezionalità, gli interessi alla tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale devono essere oggetto di prioritaria considerazione”*.

ESAME DELLA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA

La documentazione, resa disponibile in internet, è costituita da:

- Piano di sviluppo 2013 e allegati
 - Interventi per la connessione alla RTN (agg. 31/12/2012)
 - Avanzamento dei Piani precedenti (agg. 31/12/2012)
- Piano di sviluppo 2014 e allegati
 - Interventi per la connessione alla RTN (agg. 31/12/2013)

Pag. 1 di 3



ATTIVITÀ OGGETTO DI CERTIFICAZIONE ISO 9001

Verifica di conformità legislativa EMAS; gestione istruttorie VIA; gestione istruttorie VAS; gestione Catasto Rifiuti; gestione Catasto Emissioni; previsioni di qualità dell'aria; attività di vigilanza per incidenti rilevanti; gestione attività autorizzazione integrata ambientale (AIA)::pareri; gestione rilascio pareri per autorizzazione unica ambientale (AUA); gestione previsioni meteorologiche numeriche; gestione della modellistica applicata alla qualità dell'aria.

ULTERIORI ATTIVITÀ CERTIFICATE

Sede di Pordenone: esecuzione dei controlli ambientali - sopralluoghi; esecuzione dei controlli ambientali - campionamenti; gestione attività di autorizzazione integrata ambientale (AIA): verifiche ispettive; gestione rilascio atti di collaudo e verifica per distributori di carburante

- Avanzamento Piani di Sviluppo precedenti (agg. 31/12/2013)
- Piano di sviluppo 2015 e allegati
 - Interventi per la connessione alla RTN
 - Avanzamento Piani di Sviluppo precedenti (agg. 31/12/2014)
- Valutazione Ambientale Strategica dei Piani di Sviluppo 2013-2014-2015 - Rapporto ambientale e allegati:
 - Allegato I: le politiche e gli strumenti di pianificazione pertinenti
 - Allegato II: la caratterizzazione ambientale
 - Allegato III: gli indicatori di sostenibilità
 - Allegato IV: lo studio di incidenza ambientale
 - Annesso I - prime elaborazioni per la concertazione: applicazione dei criteri ERPA per i nuovi elementi infrastrutturali

Il Piano di Sviluppo della Rete elettrica di Trasmissione Nazionale (di seguito PdS), predisposto annualmente da TERNA, è il principale documento programmatico di riferimento per il settore elettrico nazionale. In esso sono indicati ed analizzati gli scenari di riferimento (es. andamento del fabbisogno energetico e previsione della domanda, criticità della rete ecc.), rispetto ai quali sono individuate le esigenze di sviluppo. Per rispondere a tali esigenze vengono pianificate le azioni funzionali a soddisfare le criticità rilevate sulla RTN.

Come riportato nella documentazione fornita *“l’eccezionalità della procedura in corso, che in questo caso ha ad oggetto i PdS riferiti a tre successive annualità”* è dovuta alla richiesta del MATTM (nota prot. DVA-2015-0013774 del 22 maggio 2015) che ha proposto di effettuare una procedura di VAS comprensiva di tutte le tre annualità in sospenso (2013-2014-2015). Ciò in considerazione della lunga tempistica della procedura di VAS del PdS 2012, che ha comportato che i successivi PdS siano rimasti in sospenso in attesa della conclusione dell’iter valutativo del predetto.

Si prende atto inoltre che, a partire dal 2013 (art. 36 c. 12 D.Lgs. 93/2011), i PdS hanno iniziato ad indicare unicamente le nuove esigenze elettriche, cioè quelle non già indicate nei Piani precedenti. Da ciò deriva che *“Il RA, come la VAS in atto, ha per oggetto le **nuove esigenze di sviluppo dei PdS 2013, 2014 e 2015 e non gli interventi previsti nei piani precedenti. Di questi è dato conto nei documenti relativi al Monitoraggio”***.

OSSERVAZIONI

Le nuove esigenze di sviluppo dei Piani in oggetto, che interessano il territorio del Friuli Venezia Giulia, sono relative ad alcune **azioni operative su asset esistenti**, previste unicamente dal **Piano di Sviluppo 2013**, ed hanno gli obiettivi di risolvere le criticità della rete e di migliorare la qualità del servizio. Nello specifico, tali azioni riguardano i seguenti interventi di funzionalizzazione della Rete AT area Nord di Udine:

- 2A Rimozione limitazioni dell’elettrodotto 132 kV Tarvisio – Chiusaforte
- 2B Rimozione limitazioni dell’elettrodotto 132 kV Chiusaforte – Tolmezzo
- 2C Rimozione limitazioni dell’elettrodotto 132 kV Tolmezzo – Somplago
- 2D Rimozione limitazioni presso CP Tolmezzo di proprietà Enel Distribuzione

Dalla documentazione risulta che *“La porzione di rete 132 kV nella Val Canale immediatamente al confine con l’Austria, allo stato attuale alimenta in antenna gli impianti di Chiusaforte, Tarvisio e Valbruna RFI. In relazione alla connessione di una iniziativa Merchant Line presso l’impianto di Tarvisio, è emersa l’opportunità di rimuovere le limitazioni sulla direttrice 132 kV che dalla stazione 220/132 kV di Somplago alimenta la cabina primaria di Tarvisio, garantendo anche nel lungo periodo benefici per il sistema elettrico in termini di sicurezza,*



affidabilità ed economicità di approvvigionamento sul sistema interconnesso. Verranno altresì rimossi gli elementi limitanti presso la cabina primaria di Tolmezzo di proprietà Enel Distribuzione” (PdS 2013 e vas pag. 142).

In merito alle azioni di funzionalizzazione della Rete AT area Nord di Udine, non è chiaro cosa s'intenda per “rimozione limitazioni”, un tanto considerato che la scrivete Agenzia non ha ricevuto alcuna comunicazione, ai sensi del DPCM 08/07/2003 “*Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50 Hz) generati dagli elettrodotti*” che all'art.6 prevede che il proprietario/gestore comunichi alle autorità competenti (autorità definite dal DM 29/05/2008 “*Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti*”) l'ampiezza delle fasce di rispetto ed i dati utilizzati per il loro calcolo, relativa ai lavori per l'elettrodotto 132 kV Tarvisio – Chiusaforte che, dal documento “*Avanzamento Piani di Sviluppo precedenti*” aggiornato al 31.12.2014, risultano essere stati completati (“*E' stata completata la rimozione delle limitazioni sull'elettrodotto 132 kV Tarvisio – Chiusaforte*”, pag. 215).

Si chiede pertanto che venga specificata la tipologia d'interventi e le eventuali variazioni delle portate in corrente in servizio normale delle linee interessate.

Infine si ricorda che è disponibile la versione della Corine Land Cover aggiornata al 2012.

Distinti saluti,

Il Responsabile

ing. Massimo Telesca

*(documento informatico sottoscritto con firma
digitale ai sensi del d.lgs. 82/2005)*

